

COMUNE DI ROMA

MUNICIPIO I

INTERVENTO DI RICONVERSIONE FUNZIONALE DELL'EX CINEMA METROPOLITAN IN SPAZIO COMMERCIALE DI MEDIA DISTRIBUZIONE E PER ATTIVITÀ CULTURALI

Via del Corso n.7 - ROMA

Richiedente :

DM Europa S.r.l. - Via del Corso n. 160, 00186 - ROMA

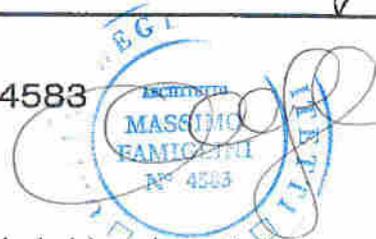
DM EUROPA SRL
Via del Corso, 160
00186 Roma

Progettista :

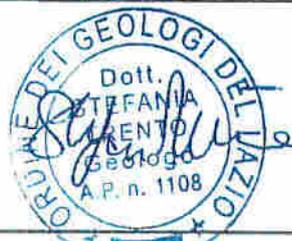
Arch. Massimo Famiglioni - ord. arch. Roma 4583
Via Portuense, 953 - 00148 Roma

Consulente Specialistico :

Dott. Geol. Stefania Trento - ord. dei Geologi del Lazio n.1108



RELAZIONE GEOLOGICA



Disegni -- Drawings	Misura espressa in m □ cm □ Measure expressed in:	Scala di disegno - Drawing scale	Scala di stampa 1:1 Plot scale	Filo RELAZIONE GEOLOGICA File	Formato A4 Size	Data 20/12/2019 Date
---------------------------	---	--	--------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------	----------------------------

Elaborazione grafica:

SPACEPLANNERS

roma via Portuense 953, 00148 - tel. (+39) 066556096 - 0665670256, fax 0665090027

spaceroma@spaceplanners.it - www.spaceplanners.it

cap.soc. € 40.000,00 reg. trib. RM 8184/84 p.lva 01597411006 c.c.i.a.a. 540658 - tutti i disegni sono di proprietà spaceplanners



RELAZIONE GEOLOGICA

Data
Febbraio 2020

Committente
DM Europa S.r.l.

Cantiere
Via del Corso, 7 - Roma (RM)

Tipologia di lavoro
Relazione geologica secondo DGR 2649/49 ai fini
del parere art.89 DPR 380/01 per la riconversione
funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

S20-005-Metropolitan-Relazione geologica-Art.89.pdf



Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Relazione geologica per riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

RELAZIONE GEOLOGICA

PREMESSA

La Società DM Europa S.r.l. ha incaricato lo Studio associato **GEORES** nella persona del Geol. Stefania Trento di redigere la presente relazione geologica secondo D.G.R. n. 2649/99 per la riconversione funzionale dell'ex cinema Metropolitan in spazio commerciale di media distribuzione e per attività culturali ai fini della sottoscrizione di un Accordo di Programma ex art.34 D.lgs 267/00 e del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 propedeutico all'approvazione della variante.

Per la redazione della relazione sono stati utilizzati i dati di carattere geologico, geomorfologico, idrogeologico e geotecnico disponibili in letteratura e da indagini eseguite nei siti limitrofi.

Elenco elaborati:

- Tav. n°1: Carta topografica in scala 1:25.000 - Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000;
- Tav. n°2: Carta geomorfologica in scala 1:20.000 - Carta cavità sotterranee in scala 1:20.000;
- Tav. n°3: Carta geologica in scala 1:10.000 - Carta idrogeologica in scala 1:50.000;
- Tav. n°4: Carta geomorfologica di dettaglio in scala 1:2.000
- Tav. n°5: Carta geologica di dettaglio in scala 1:2.000;
- Tav. n°6: Sezione geologica interpretativa post-operam in scala 1:200;
- Tav. n°7: Carta idrogeologica di dettaglio in scala 1:2.000;
- Tav. n°8: Carta dei vincoli urbanistici in scala 1:2.000;
- Tav. n°9: Carta delle pericolosità e vulnerabilità in scala 1:1.000;
- Tav. n°10: Carta dell'idoneità territoriale in scala 1:1.000.

UBICAZIONE DEL SITO

L'edificio in esame oggetto dell'accordo di programma di cui si chiede la riconversione funzionale è ubicato nel centro storico della città di Roma, precisamente in Via del Corso, al civico 7, nell'area di pertinenza del Municipio I (ex I e XVII).

Il sito in studio è posto a quote topografiche medie intorno ai 16 metri s.l.m. e ricade in cartografia ufficiale I.G.M.I. al Foglio n. 150 alla Tavoletta "Roma" IV SO in scala 1:25.000 e nella Carta Tecnica Regionale del Lazio alla Sezione "Roma Nord Ovest" Elemento n. 374062 in scala 1:5.000 (Tavola n°1).



Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Relazione geologica per riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

GEOMORFOLOGIA

L'area in studio è ubicata nella piana alluvionale del fiume Tevere, con una morfologia sub-pianeggiante, con quote topografiche medie comprese tra i 16 ed i 17 metri s.l.m.

L'individuazione dei principali elementi e processi geomorfologici dell'area sono stati ricavati dalla "Carta geomorfologica della città di Roma" di M. Del Monte et alii. (2016) rappresentata nella Tavola n°2.

I principali processi morfogenetici che hanno contribuito al modellamento della zona in studio sono legati alle piene alluvionali del Fiume Tevere, che hanno portato alla deposizione durante l'Olocene di elevati spessori di depositi fluviali. Successivamente le attività antropiche susseguitesesi nel corso dei secoli hanno celato l'aspetto della morfologia originaria, tramite l'accumulo di elevati spessori di terreno di riporto antropico, fenomeno tipico di tutto il centro storico di Roma .

E' stata quindi ricostruita in dettaglio la Carta geomorfologica in scala 1:2000 (Tavola n° 4) in cui si è evidenziata la completa urbanizzazione dell'area ad esclusione della sola area a verde del Pincio, mentre è stata omessa la Carta delle Pendenze in quanto l'area risulta sub-pianeggiante.

L'area in studio risulta nell'insieme geomorfologicamente stabile, senza evidenti segni di fenomeni di dissesto in atto.

In base alla cartografia attualmente disponibile nel Piano stralcio di Assetto Idrogeologico P.A.I. dell'Autorità di Bacino Tevere, non risultano perimetrare nella zona d'indagine aree a rischio idraulico, né relative al reticolo principale, né a quello secondario (TAV. 42 – aggiornamento 2015), né sono presenti in sito aree a rischio di frana, con un Indice di franosità totale IFT pressochè nullo, compreso tra 0 e 1,5 % (Fig.1-2).

Sebbene l'area ricada all'interno della piana alluvionale del Tevere, questa non risulta esposta a rischio idraulico grazie alla costruzione degli argini in muratura nella seconda metà dell'800 ("*Muraglioni del Tevere*").



Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 - Roma
Tipologia di lavoro	Relazione geologica per riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

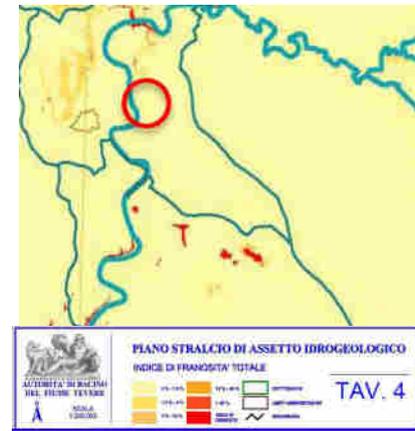
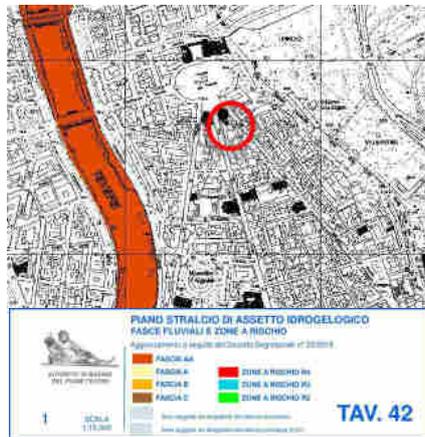


Fig.1-2 – P.A.I - Fasce fluviali e zone a rischio – Indice di franosità totale

Inoltre, in base alla “Carta delle cavità sotterranee” di U. Ventriglia (2002) rappresentata in scala 1:20.000, non è nota la presenza di cavità sottostanti o limitrofe al sito in studio (Tavola n° 2).

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Inquadramento geologico regionale

Il sito in esame è ubicato all'interno dell'antica piana alluvionale del fiume Tevere e presenta in affioramento depositi alluvionali recenti legati alle esondazioni del fiume Tevere, sovrastanti le litologie più antiche dei depositi alluvionali e salmastri antichi, prevalentemente sabbiosi, relativi alla Formazione di Valle Giulia ed alla Formazione di S.Cecilia, del Pleistocene medio.

Sono affioranti nel settore orientale del sito in studio, presso il rilievo del Pincio, anche prodotti piroclastici sia sabatini che alban, riferibili rispettivamente ai Tufi stratificati varicolori di Sacrofano ed all'Unità del Palatino, entrambi di età Pleistocene medio.

Inoltre come rappresentato nella Carta geologica di dettaglio in scala 1:2000, vi è sempre nel settore orientale l'affioramento della Formazione del Palatino, di Valle Giulia e di Santa Cecilia (Tavola n°5).



Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Relazione geologica per riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

Le principali formazioni affioranti nell'area in studio e nei settori limitrofi sono individuabili nella Carta geologica della Città di Roma, Foglio n. 374060 di R. Funicello e G. Giordano, il cui stralcio è allegato alla presente relazione geologica in scala 1:10.000 (Tavola n°3).

Nel sito in studio e nelle aree limitrofe sono presenti in affioramento le seguenti formazioni, dalle più recenti alle più antiche:

- **Deposito alluvionale recente (SFTba)**
Depositi siltoso-sabbiosi e siltoso-argillosi delle piane alluvionali. Nella piana alluvionale del Fiume Tevere è litologicamente nota da dati di sondaggio ed è prevalentemente costituita da depositi fini siltoso-argillosi alternati a livelli sabbiosi e a livelli di torbe a diversa profondità. Alla base sono frequenti livelli ghiaiosi e sabbiosi, che possono ospitare una falda in pressione. Spessore fino a 60 m (Olocene);
- **Tufi Stratificati Varicolori di Sacrofano (SKF)**
Successione di depositi piroclastici lapillosi e cineritici in strati contenenti scorie e litici lavici di dimensioni centimetriche da ricaduta, intercalati a livelli vulcanoclastici rimaneggiati, orizzonti pedogenizzati e depositi limno-palustri. Nella parte intermedia della successione i livelli primari sono costituiti da pomici di ricaduta bianco-giallastre a sanidino e clinopiroseno in tre banchi con areali di affioramento differenziati ("Granturchi" *Auctt.*). La provenienza prevalente dei depositi di questa successione è dai vulcani sabatini. Spessori fino a 14 metri (Pleistocene medio p.p.);
- **Unità del Palatino (PTI)**
Deposito piroclastico massivo, generalmente semicoerente o litoide, a matrice cineritica grigio-nerastra con scorie grigie o nere, cristalli di leucite alterata, pirosseno e biotite, clasti centimetrici di lava. Localmente sono presenti clasti di ghiaie calcaree del substrato. Alla base sono frequenti impronte di tronchi di albero, ed è presente un livello tabulare di scorie millimetriche da caduta, di spessore massimo di 25 cm. Verso l'alto è presente intercalato un livello cineritico ricco di lapilli accrezionari spesso fino a 30 cm. Spessore massimo 10m. La composizione chimica è fono-tefritica. L'unità è riferibile ad una eruzione ignimbratica a componente freatomagmatica del litosoma Vulcano Laziale. "Tufi Antichi" e "Tufi pisolitici" *Auctt. p.p.*. L'età radiometrica è stimata 533 ± 5 ka (Pleistocene medio p.p);
- **Formazione di Valle Giulia (VGU)**
La formazione è costituita alla base da livelli di ghiaie minute poligeniche a stratificazione incrociata, passanti a sabbie e limi sabbiosi a concrezioni carbonatiche con stratificazione suborizzontale. Verso l'alto sono presenti travertini fitoclastici in banchi ("tartaro"), inglobanti



Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Relazione geologica per riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

lenti di sabbie e ghiaie vulcanoclastiche (Valle Giulia – Collina Parioli). In zona Vigna Clara – Flaminia, sono presenti livelli ricchi in fluorite. Ambiente fluviale e fluvio-palustre. Spessore fino a 30 m (Pleistocene medio p.p.);

- **Formazione di Santa Cecilia (CIL)**

Alternanze ed interstratificazioni di conglomerati, sabbie e limi di ambiente fluviale ad elementi vulcanici (zona di Ponte Galeria). Alternanze di strati cineritici e lapilli accrezionari, pomici e ceneri avana con orizzonti pedogenizzati (zona Flaminia). Spessori fino a 40 m (Pleistocene medio p.p.);

- **Formazione di Monte Vaticano (MVA)**

Argille grigie stratificate di ambiente batiale superiore, da consolidate a molto consolidate, alternate a sabbie fini micacee da grigie a giallo ocra in strati da sottili a banchi, affioranti lungo la struttura di Monte Mario-Gianicolo, Viale Tiziano e nella zona Marco Simone. Età comprese tra la zona a *Globorotalia puncticulata* presente nell'area della Farnesina-Monte Mario e la zona a *Globorotalia aemiliana* – *Globorotalia inflata*, presente nell'area Marco Simone. Spessore massimo in affioramento 110 m in riva destra del Tevere (Via Falcone-Borsellino) e di oltre 70 m nella zona di Marco Simone. "Argille Azzurre" *Auctt.* (Pliocene superiore p.p. - Inferiore p.p).

Geologia di dettaglio dell'area

Per la caratterizzazione geologica di dettaglio della zona sono stati utilizzati i dati litostratigrafici desunti da un'approfondita indagine bibliografica ed è stata inoltre ricostruita su base CTR la Carta geologica di dettaglio in scala 1:2.000 dell'area oggetto del presente progetto che evidenzia le principali formazioni affioranti (Tavola n°5).

In sequenza stratigrafica sono presenti le seguenti litologie, nel sito in esame e nelle aree limitrofe, dalle più recenti alle più antiche, ricavate da indigi specifiche eseguite nell'area:

- **Terreno di riporto antropico - da 17,0 m a circa 10,0 m s.l.m.**

Terreno di riporto antropico, in matrice da sabbio-limoso a limo-sabbioso a tratti argilloso, di colore da beige a marrone, con inclusi calcarei pluricentimetrici e frammenti di laterizi.

- **Sabbia fine limosa – da 10,0 m a circa 2,0 m s.l.m.**

Sabbia fine limosa, di colore da beige a grigio.



Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Relazione geologica per riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

- Complesso argillo-limoso – da 2,0 m a -3,0 m circa s.l.m.
Complesso costituito da un'alternanza di argilla limoso-sabbiosa e limo argilloso-sabbioso, di colore da grigio chiaro a grigio scuro, con torba e gusci di gasteropodi.

E' stata quindi elaborata una sezione stratigrafica di dettaglio alla scala 1:200 con rappresentata la sequenza stratigrafica al di sotto del progetto post-operam (Tavola n°6).

IDROGEOLOGIA

Idrografia superficiale

L'area in esame è ubicata nella ex area golenale sinistra del Fiume Tevere, area alluvionabile prima della realizzazione nell'800 dei muraglioni, che ad oggi né impediscono il drenaggio naturale delle acque di ruscellamento (Tavola n°3).

In questo tratto il Fiume Tevere presenta una direzione di flusso principalmente Nord-Sud ed assume un aspetto meandriforme.

Tutte le acque superficiali, essendo l'area del centro storico completamente impermeabilizzata, vengono captate e convogliate nella pubblica fognatura.

Idrogeologia dell'area

Nell'area in studio è stato inoltre effettuato uno studio idrogeologico al fine di evidenziare le principali caratteristiche di permeabilità dei terreni affioranti e le dinamiche della circolazione idrica sotterranea e superficiale.

Il sito in esame si estende nell'Unità idrogeologica dei depositi alluvionali recenti ed attuali, compreso tra l'Unità idrogeologica dei Colli Albani ad ovest e l'Unità dei Sabatini ad est, caratterizzata da acquiferi con elevato spessore come evidenziato nella Carta idrogeologica della Città di Roma di F. La Vigna ed R. Mazza, 2015 in scala 1:50.000 (Tavola n°3).

In base a tale carta e ad indagini idrogeologiche puntuali effettuate nell'area è stata ricostruita la Carta idrogeologica di dettaglio in scala 1:2.000 (Tavola n°7), che evidenzia le principali caratteristiche di permeabilità dei litotipi affioranti con scarsa permeabilità. Inoltre è stata evidenziata la dinamica della circolazione idrica sotterranea principalmente verso Ovest.



Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Relazione geologica per riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

Viene di seguito fornita una descrizione del principale complesso idrogeologico affiorante:

- **Complesso delle alluvioni e dei depositi lacustri:**

Comprende i depositi alluvionali dei principali corsi d'acqua (SFTba) e quelli alluvionali in evoluzione all'interno delle arginature artificiali del Fiume Tevere. Nell'insieme si tratta di depositi di riempimento, siltoso-sabbiosi con discreta componente pelitica e livelli di torbe. Lo spessore dei depositi raggiunge i circa 60-65 m lungo gli assi depocentrali delle valli principali. Il complesso è in connessione con i corpi idrici superficiali che costituiscono il recapito della circolazione principale del settore rappresentato. Alla base dei depositi alluvionali sono presenti, livelli di ghiaie più o meno potenti (Complesso delle ghiaie di base delle alluvioni fluviali). Il Complesso delle ghiaie di base delle alluvioni fluviali è sede di una circolazione idrica prevalentemente confinata nel settore centrale della città ed è ricaricato nel settore nord della città, laddove i depositi alluvionali olocenici hanno continuità idraulica con il Complesso della formazione del Fosso della Crescenza. Queste concause generano una buona produttività, favorita anche dalla risalita del livello in pressione nei pozzi che a volte supera i 50 metri. Il grado di permeabilità relativa del complesso nel suo insieme è scarso (SP), mentre per il deposito ghiaioso basale è alto (AP).

La falda acquifera principale dell'area ha sede, secondo la stessa fonte bibliografica, nei depositi limoso-sabbiosi alluvionali recenti a profondità di circa 10 metri dal p.c., con un livello piezometrico statico che si attesta alla quota di circa 7-8 metri s.l.m. Il flusso tende a raccordarsi con il livello di base del Fiume Tevere.

CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA DEI TERRENI

Per la ricostruzione dell'assetto geologico e litotecnico locale e la determinazione delle principali caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni sono state utilizzate le prove in sito e di laboratorio eseguite dalla Geores in siti limitrofi all'area in studio.

Si riportano in successione stratigrafica le unità litotecniche individuate a cui sono stati attribuiti i parametri fisico-meccanici più indicativi per ciascuna unità.

Unità litotecnica – Terreno di riporto antropico – da p.c. a quota di circa 10 m s.l.m.

Il primo strato è costituito da terreno di riporto antropico da recente ad antico, a matrice pozzolanica sabbio-limoso, poco addensata, di colore marrone, con inclusi eterometrici ed eterogenei (laterizi, frammenti ceramici, inclusi tufacei e malta).



Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Relazione geologica per riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

Unità litotecnica	Densità naturale γ (kN/m³)	Angolo di attrito ϕ (°)	Coesione efficace c (kPa)	Modulo edometrico E (kPa)
Riporto antropico	16-18	26-29	0-5	6000-8000

Unità litotecnica – Sabbia limosa – da quota 10 a circa 2 m s.l.m.

Il deposito di origine alluvionale recente, è costituito da una sabbia fine limosa a tratti debolmente argillosa, di colore grigio, mediamente addensata.

Unità litotecnica	Densità naturale γ (kN/m³)	Angolo di attrito ϕ (°)	Coesione efficace c (kPa)	Modulo edometrico E (kPa)
Sabbia fine limosa	18-19	30-32	0-5	7000-8000

Unità litotecnica – Complesso argilloso-sabbioso – da quota 2 m a circa -3 m s.l.m.

Segue un deposito costituito da argilla da sabbiosa al tetto a limosa, di colore grigio, mediamente consistente, con sottili livelli sabbiosi pluricentimetrici.

Unità litotecnica	Densità naturale γ (kN/m³)	Angolo di attrito ϕ (°)	Coesione efficace c (kPa)	Modulo edometrico E (kPa)
Argilla sabbiosa limosa	19-20	25-26	15-20	3000-4000

In base ai risultati delle indagini eseguite non risultano indizi di particolari anomalie geotecniche ed i terreni di fondazione risultano costituiti perlopiù da depositi di riporto, stratificati, mediamente addensati, con discrete caratteristiche geotecniche d'insieme, a comportamento geomeccanico granulare-coesivo in base al contenuto in frazione fine.



Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 - Roma
Tipologia di lavoro	Relazione geologica per riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

SISMICITA' DELL'AREA

Il Comune di Roma, in base all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 Marzo 2003, con modifiche ed integrazioni del 02/10/2003 ed alla relativa proroga OPCM n. 3379 del 05/11/2004 art. 6, veniva inserito nella *Zona Sismica 3*.

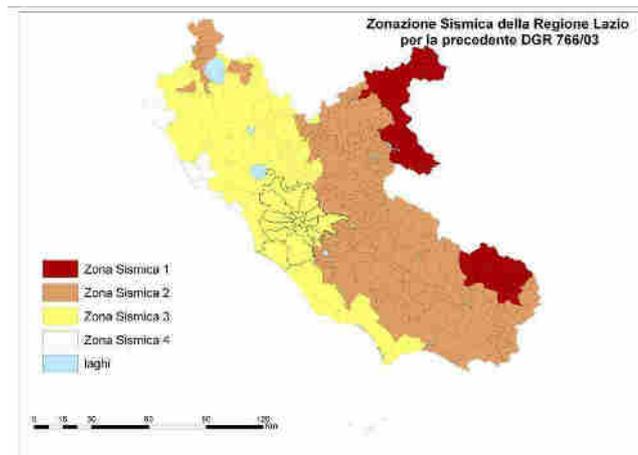


Fig. 3 - Zonazione sismica della Regione Lazio per la DGR 766/03

In base alla nuova classificazione sismica del 2009 della Regione Lazio, Dipartimento Territorio Area Difesa del Suolo e dell'ENEA - Dipartimento Ambiente, Cambiamenti Globali e Sviluppo Sostenibile, l'area di pertinenza del *Municipio I (ex I e XVII)* del Comune di Roma ricade in *Zona Sismica 3A*, equivalente rispetto alla vecchia zona 3

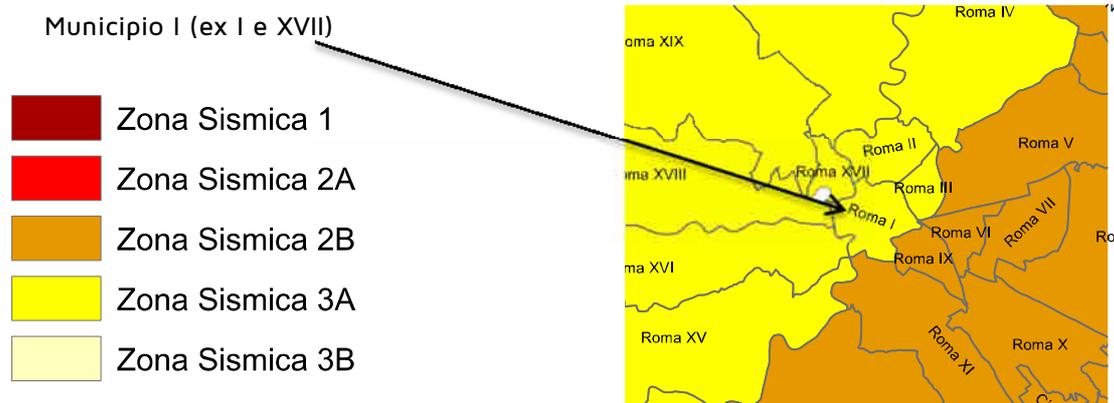


Fig. 4 - Classificazione sismica del Comune di Roma dell'ENEA (2009)

Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Relazione geologica per riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

Il rischio sismico di Roma è basso ed è principalmente legato all'area sismogenetica dei Colli Albani, caratterizzata da sismi di grado medio-basso. Secondariamente, la città di Roma risente dei terremoti appenninici di grado elevato in corrispondenza delle aree epicentrali, ma sufficientemente distanti qualche centinaio di chilometri da produrre effetti di smorzamento dell'energia delle onde sismiche e di attenuazione della pericolosità.

Gli eventi sismici ricorrenti nell'area del *Municipio I (ex I e XVII)* del Comune di Roma sono caratterizzati da intensità massima corrispondente a 7-7,5 grado MCS.

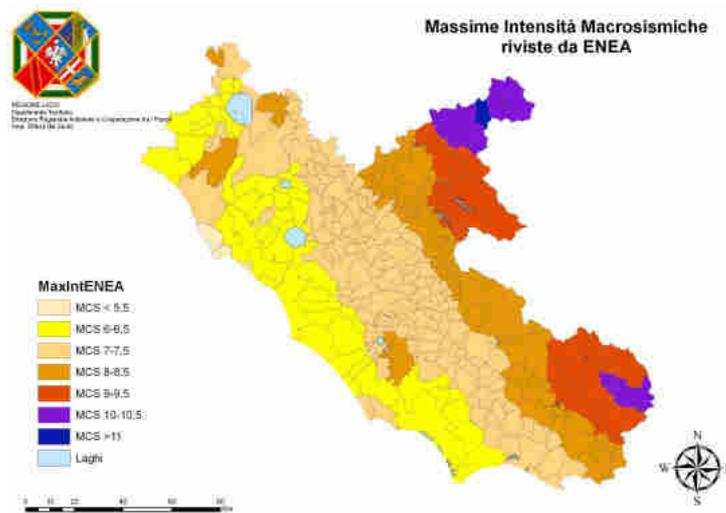


Fig. 4 – Carta delle Massime Intensità Macrosismiche (ENEA)

La tabella sottostante evidenzia la suddivisione delle sottozone sismiche in relazione all'accelerazione di picco su terreno rigido, utilizzate appunto per la riclassificazione sismica della Regione Lazio:

Zona Sismica	Sottozona Sismica	Accelerazione con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (a_g)
1	-	$0,25 \leq a_g < 0,278$ (valore max per il Lazio)
2	A	$0,20 \leq a_g < 0,25$
	B	$0,15 \leq a_g < 0,20$
3	A	$0,10 \leq a_g < 0,15$
	B	(valore min) $0,062 \leq a_g < 0,10$



Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Relazione geologica per riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

Pertanto, per il territorio del *Municipio I (ex I e XVII)* del Comune di Roma (zona sismica 3A) ci si aspetta una accelerazione compresa fra 0,10 e 0,15.

Si fa presente che per l'area del Municipio ex I esiste uno studio di Microzonazione Sismica di Livello 1 validato dalla Regione Lazio, in base al quale il sito in esame ricade in una Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali, denominata "2008 – porzioni laterali della valle del Tevere", come si evidenzia nello stralcio della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica MOPS (figura sottostante).

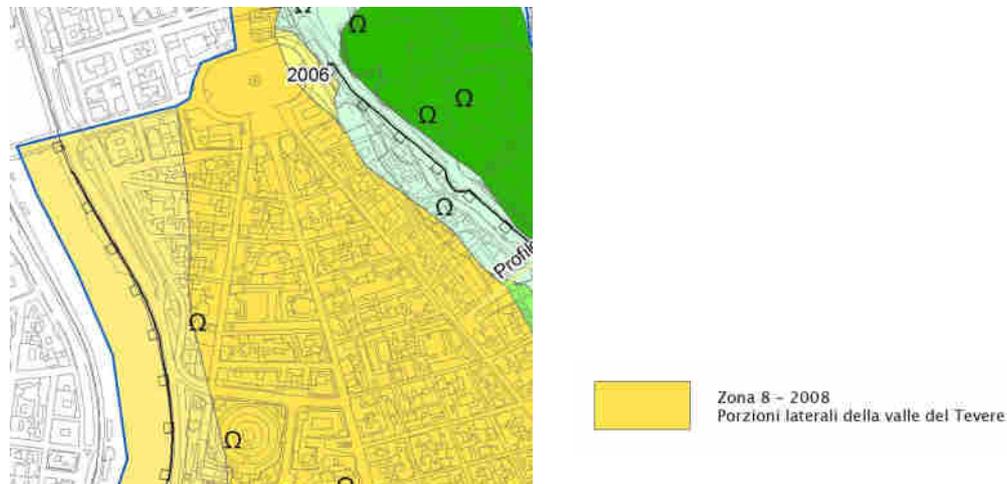


Fig. 5 – Stralcio carta delle MOPS – Municipio I

VINCOLI URBANISTICI

In base al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale P.T.P.R., l'area in studio ricade nella Tavola A - "Sistemi e Ambiti del Paesaggio" allegata alla presente relazione in scala 1:2.000 (Tavola n° 8) ed è attualmente classificata come "paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto di 150 metri".

La perimetrazione di tutti i vincoli è evidente nella Tavola n°8 allegata.

Inoltre, una parte dell'edificio in studio di limitata dimensione è individuata nella Carta della Qualità del Comune di Roma, Foglio B, come "edificio con tipologia edilizia ad impianto seriale". Tuttavia, l'edificio non ha vincolo diretto di salvaguardia dei beni architettonici.



Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Relazione geologica per riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

IDONEITA' TERRITORIALE

La valutazione dell'idoneità territoriale è stata effettuata attraverso uno studio di dettaglio a carattere bibliografico, corredato da indagini geognostiche eseguite dalla Geores in aree limitrofe, che ha messo in evidenza le principali caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche della zona in esame.

Dalla valutazione dei dati ottenuti è stato possibile evidenziare gli aspetti di pericolosità e vulnerabilità che maggiormente caratterizzano il territorio investigato (Tavola n°9).

Tali aspetti sono stati messi poi in relazione con lo strumento urbanistico vigente e con le modifiche di variante proposte, in modo tale da fornire precise indicazioni sull'idoneità del territorio in esame (Tavola n°10).

Dall'analisi della pericolosità e vulnerabilità rappresentate in scala 1:1.000 nella Tavola n°9, risulta che non vi sono particolari elementi di rischio, in quanto il sito risulta sub-pianeggiante, non ricade in aree perimetrate a rischio idraulico né a rischio frana del PAI e non vi è presenza di cavità sotterranee. Si può considerare quindi per la zona in studio una "Classe di pericolosità bassa".

Dai risultati delle indagini eseguite è stato possibile trarre le seguenti considerazioni:

- l'area risulta sub-pianeggiante e allo stato attuale completamente urbanizzata;
- in affioramento sono presenti terreni di riporto e depositi alluvionali recenti, a matrice da sabbio-limoso a limo-argilloso, con discrete qualità geotecniche d'insieme, comportamento geomeccanico da granulare ad attritivo in funzione della granulometria prevalente;
- non ci sono variazioni litologiche in affioramento;
- la falda acquifera superficiale è intercettabile a profondità di circa 10 metri dal p.c., mentre quella profonda intorno ai 50 metri dal p.c.;
- l'area esaminata ricade nel centro storico della Città di Roma, è completamente edificata e non sono presenti indizi di processi geomorfologici in atto;
- la sismicità dell'area è bassa con classificazione in Zona sismica 3A, con accelerazione compresa fra 0,10 e 0,15.



Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Relazione geologica per riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

Sulla base dei risultati ottenuti, l'area in studio presenta "Idoneità Territoriale" alla riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan in spazio commerciale di media distribuzione e per attività culturali, come previsto in progetto ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma e come evidenziato nella Tavola n° 10 allegata in scala 1:1.000.

Sarà necessario, in fase esecutiva, realizzare opportune indagini geognostiche e sismiche puntuali secondo quanto previsto nell'Allegato C al Regolamento regionale del Lazio n. 14/2016 e nel rispetto della D.G.R. n. 493/2019.

Roma, febbraio 2020

Dott. Geol. Stefania Trento



ELENCO ALLEGATI

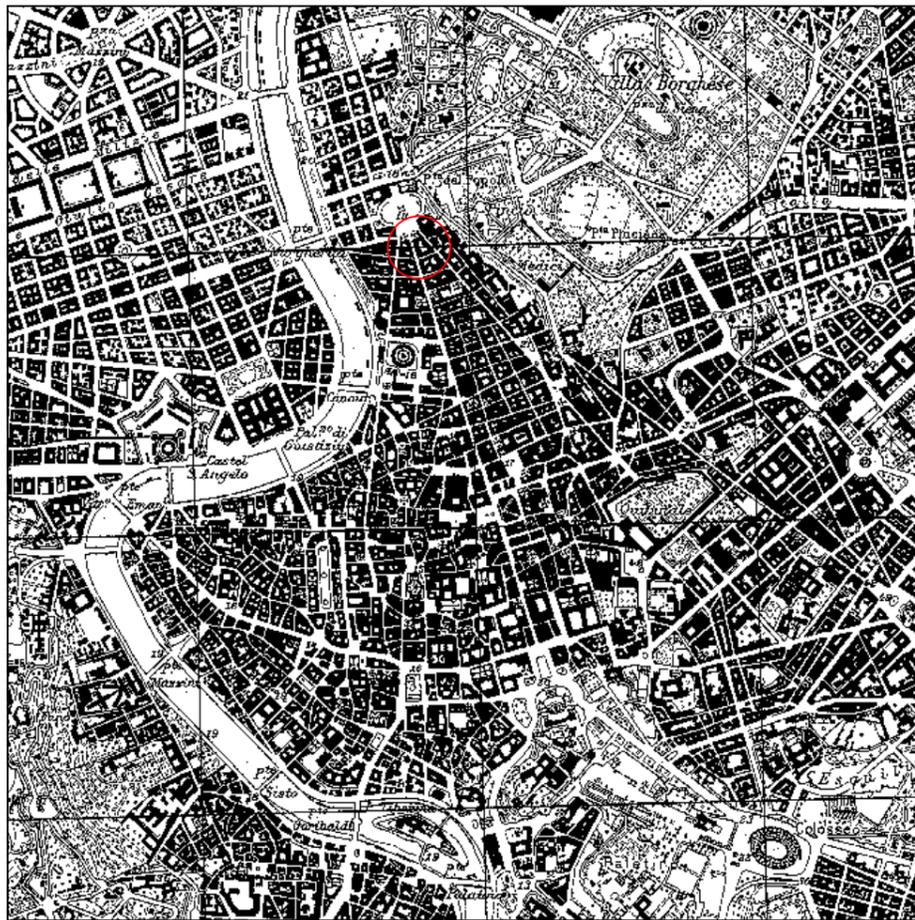
- TAV.1: CARTA TOPOGRAFICA IN SCALA 1:25.000 - CARTA TECNICA REGIONALE IN SCALA 1:5.000;
- TAV.2: CARTA GEOMORFOLOGICA IN SCALA 1:20.000 - CARTA DELLE CAVITÀ SOTTERRANEE IN SCALA 1:20.000;
- TAV.3: CARTA GEOLOGICA IN SCALA 1:10.000 - CARTA IDROGEOLOGICA IN SCALA 1:50.000;
- TAV.4: CARTA GEOMORFOLOGICA DI DETTAGLIO IN SCALA 1:2.000;
- TAV.5: CARTA GEOLOGICA DI DETTAGLIO IN SCALA 1:2.000;
- TAV.6: SEZIONE GEOLOGICA INTERPETATIVA POST-OPERAM IN SCALA 1:200;
- TAV.7: CARTA IDROGEOLOGICA DI DETTAGLIO IN SCALA 1:2.000;
- TAV.8: CARTA DEI VINCOLI URBANISTICI IN SCALA 1:2.000;
- TAV.9: CARTA DELLE PERICOLOSITÀ E VULNERABILITÀ IN SCALA 1:1.000;
- TAV.10: CARTA DELL'IDONEITÀ TERRITORIALE IN SCALA 1:1.000;



CARTA TOPOGRAFICA

Foglio n. 150 – Tavoletta "Roma" IV S0

Scala 1:25.000



LEGENDA

 UBICAZIONE DELL'EDIFICIO

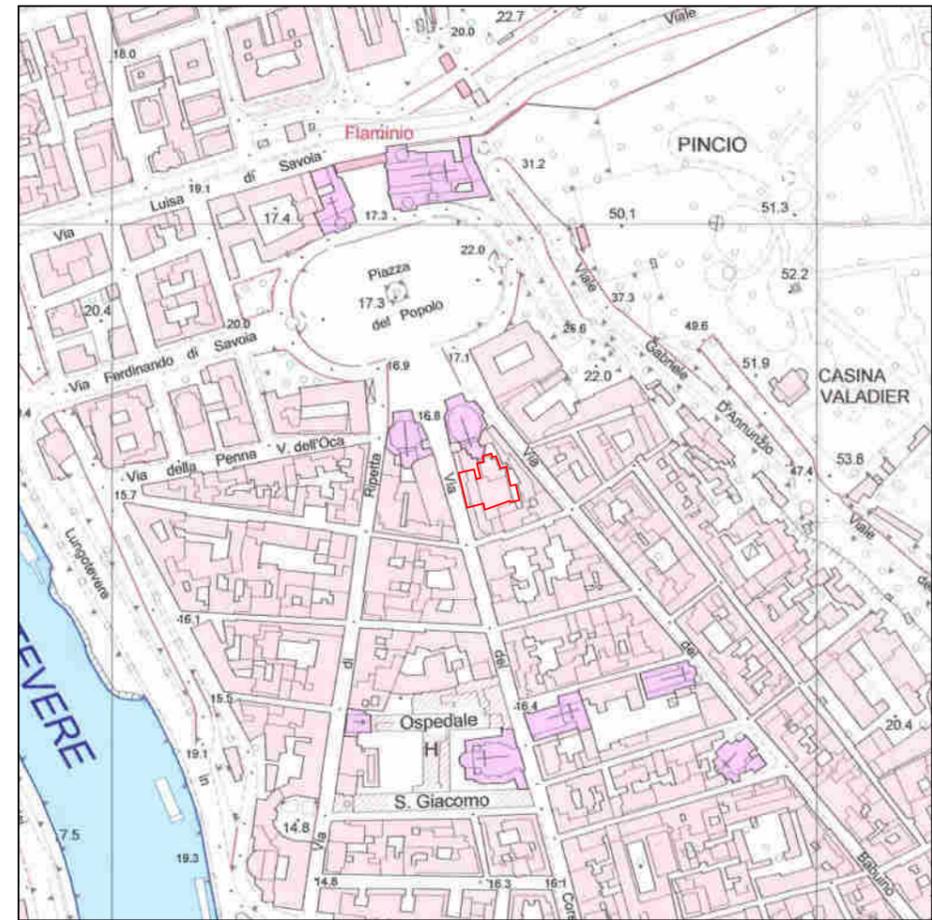


Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

CARTA TECNICA REGIONALE

Sezione "Roma Nord Ovest" – Elemento n. 374062

Scala 1:5.000



LEGENDA

 EDIFICIO IN STUDIO



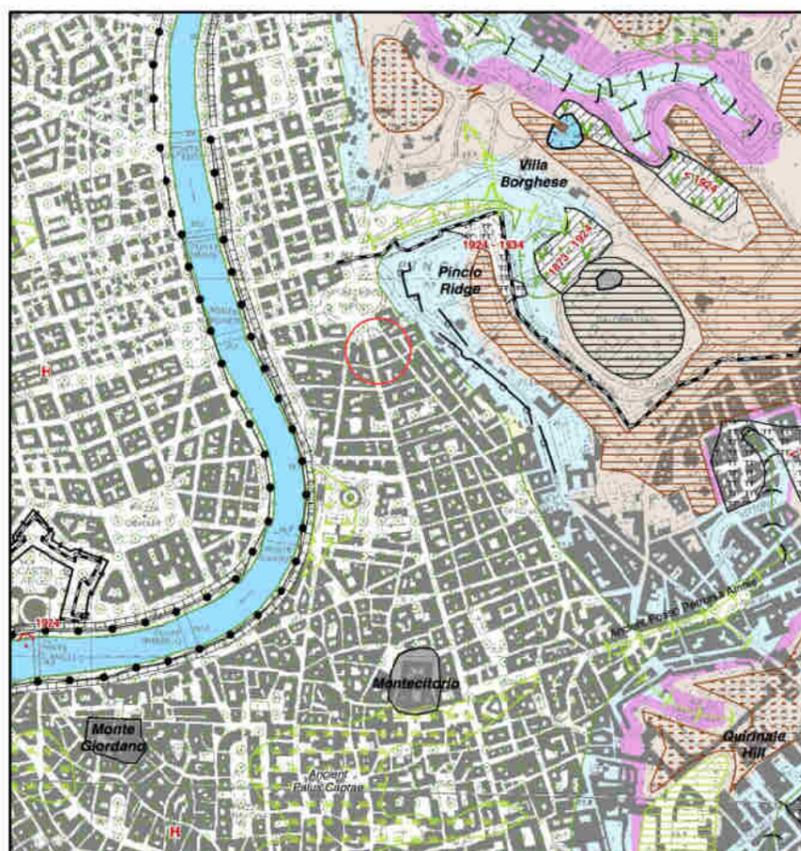
Titolo	Carta topografica – CTR	
Scala	1:25.000 – 1:5.000	Tav. n° 1



CARTA GEOMORFOLOGICA

Del Monte et alii (2016)

Scala 1:20.000



LEGENDA

- | | | | |
|--|------------------------|--|---------------------------------------|
| | Depositi alluvionali | | Orlo di scarpata |
| | Superficie Strutturale | | Depositi transizionali e continentali |

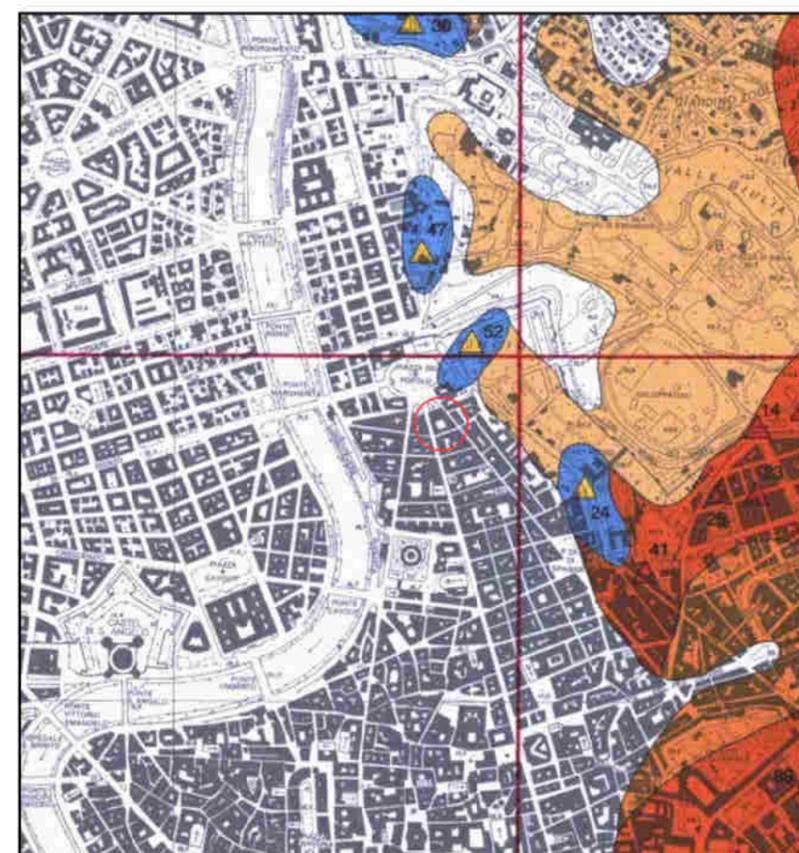
UBICAZIONE DELL'EDIFICIO



CARTA DELLE CAVITA' SOTTERRANEE

Ventriglia (2002)

Scala 1:20.000



LEGENDA

- | | | | |
|--|---|--|---|
| | Elevata probabilità di presenza di cavità in rocce vulcaniche | | Elevata probabilità di presenza di cavità in rocce sedimentarie |
| | Probabile presenza di cavità in rocce vulcaniche | | Vecchie cave in sottoterraneo di ghiaia e sabbia, gallerie, reti di gallerie e grotte |
| | Possibile presenza di cavità in rocce vulcaniche | | |

Titolo	Carta topografica - Carta cavità sotterranee	
Scala	1:20.000 - 1:20.000	Tav. n° 2

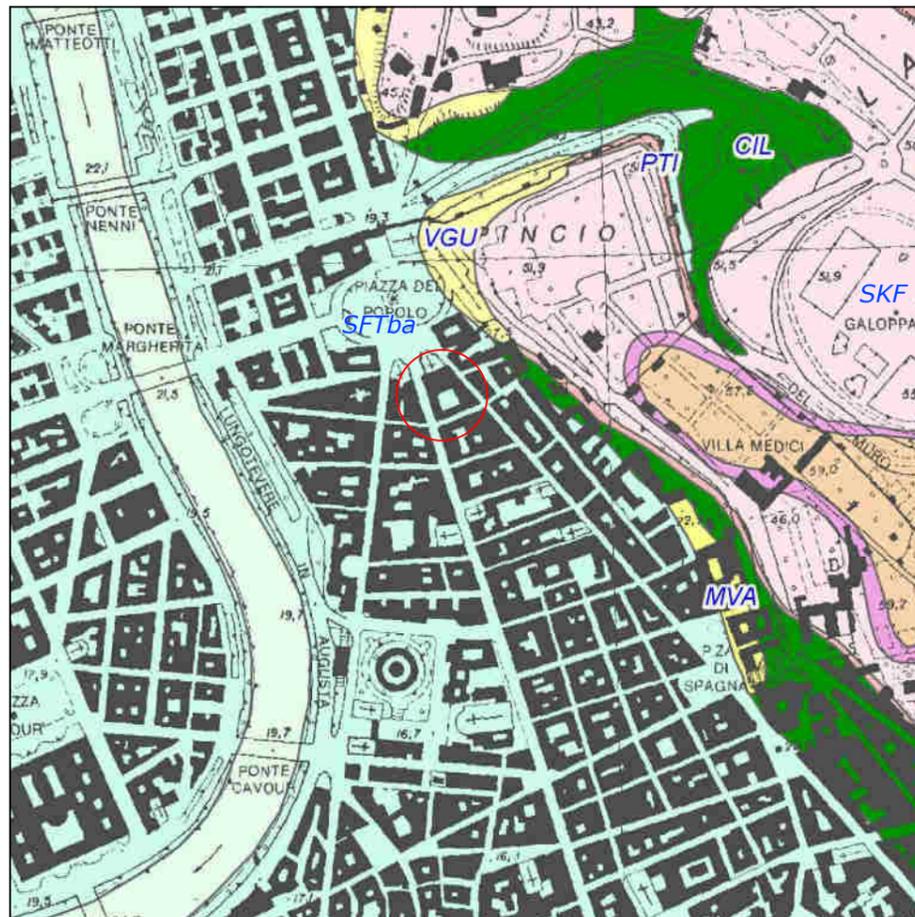
Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 - Roma
Tipologia di lavoro	Riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan



CARTA GEOLOGICA

Funiciello & Giordano (2008) – Foglio n. 374060

Scala 1:10.000



LEGENDA

- | | |
|---|--|
| SFTba Deposito alluvionale recente | VGU Formazione di Valle Giulia |
| SKF Tufi stratificati varicolori di Sacrofano | CIL Formazione di Santa Cecilia |
| PTI Unità del Palatino | MVA Formazione di Monte Vaticano |



UBICAZIONE DELL'EDIFICIO

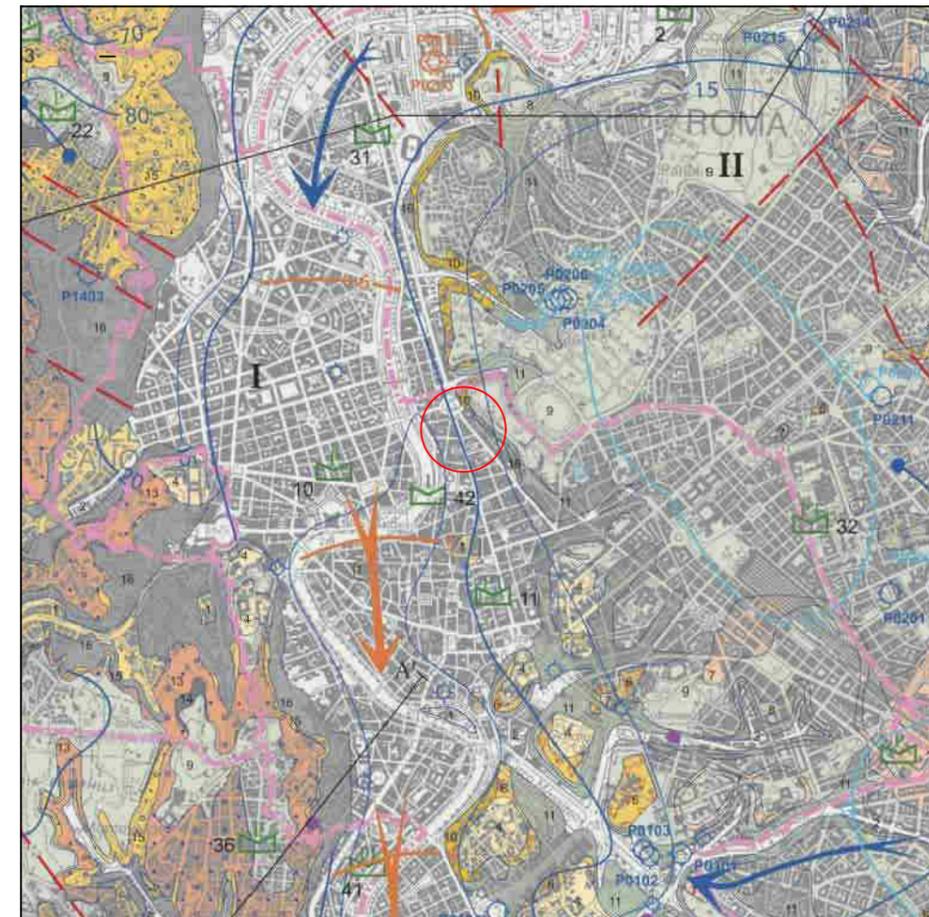


Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan

CARTA IDROGEOLOGICA

La Vigna e Mazza (2015)

Scala 1:50.000



LEGENDA

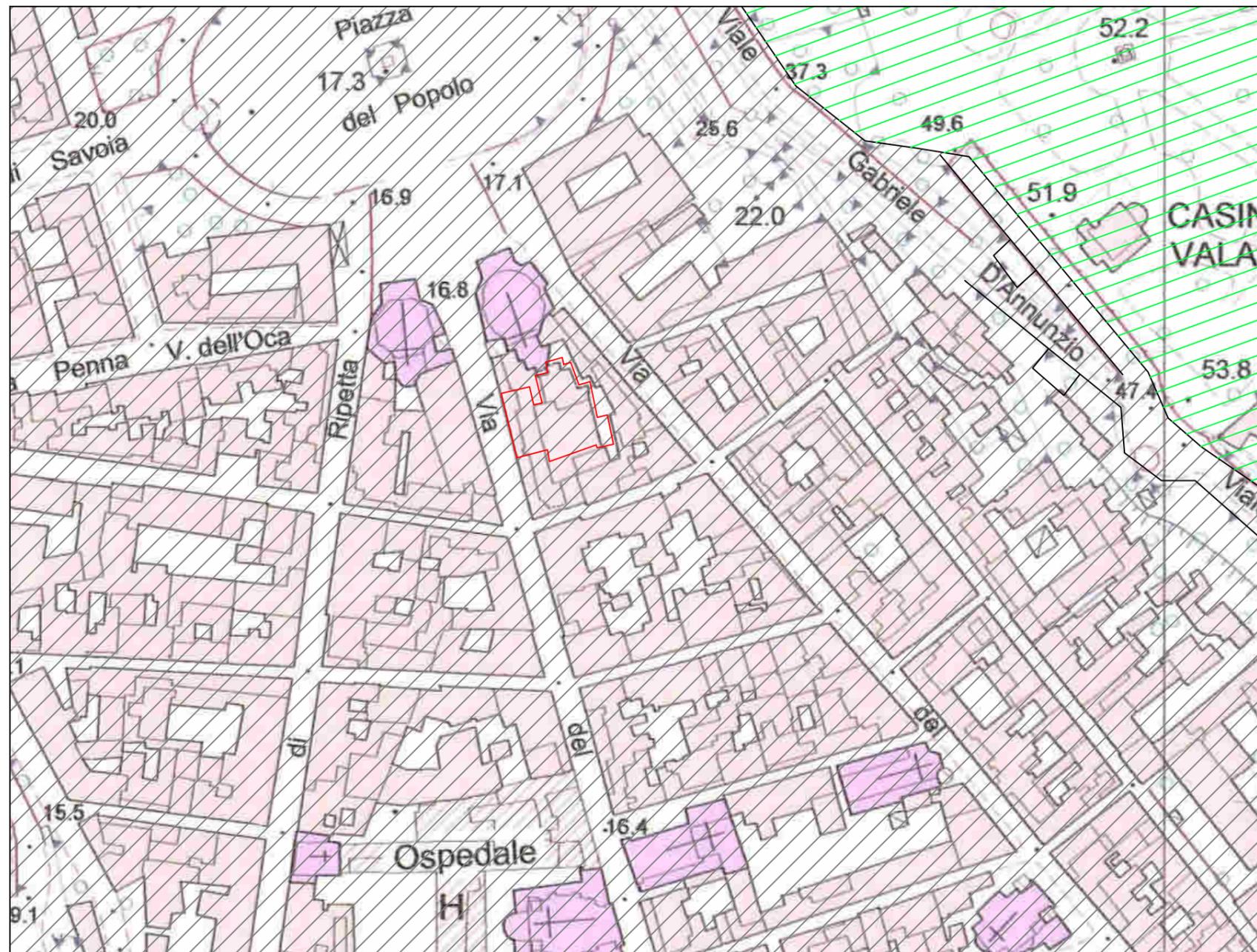
- | | |
|---|---|
| 2 Complesso delle alluvioni e dei depositi lacustri | Isopiezia falda regionale (m s.l.m.) |
| 9 Complesso Vulcanico Sabatino | Direzione di flusso falda regionale |
| PTI Stazione termo-pluviometrica ed idrometrica | Isopiezia falda delle ghiaie di base delle alluvioni recenti (m s.l.m.) |
| 42 | Direzione falda delle ghiaie di base delle alluvioni recenti |

Titolo	Carta geologica – Carta idrogeologica	
Scala	1:10.000 – 1:50.000	Tav. n° 3

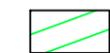


CARTA GEOMORFOLOGICA DI DETTAGLIO

Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan



LEGENDA

-  Area urbanizzata
-  Area a verde
-  Orlo di scarpata
-  EDIFICIO IN STUDIO

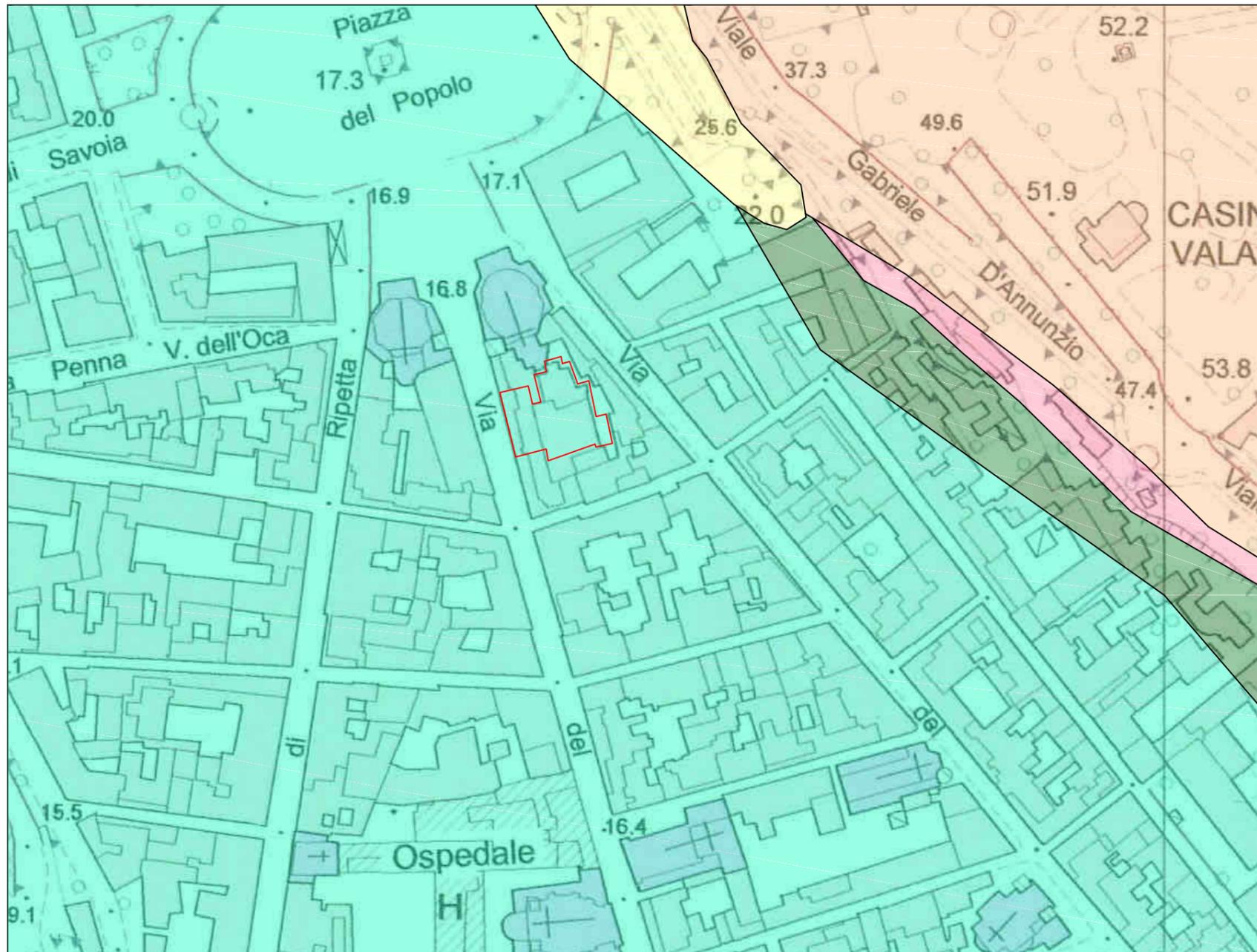


Titolo	Carta geomorfologica di dettaglio	
Scala	1:2.000	Tav. n° 4



CARTA GEOLOGICA DI DETTAGLIO

Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan



LEGENDA

-  Deposito alluvionale recente
-  Tufi stratificati varicolori di Sacrofano
-  Unità del Palatino
-  Formazione di Valle Giulia
-  Formazione di Santa Cecilia
-  EDIFICIO IN STUDIO

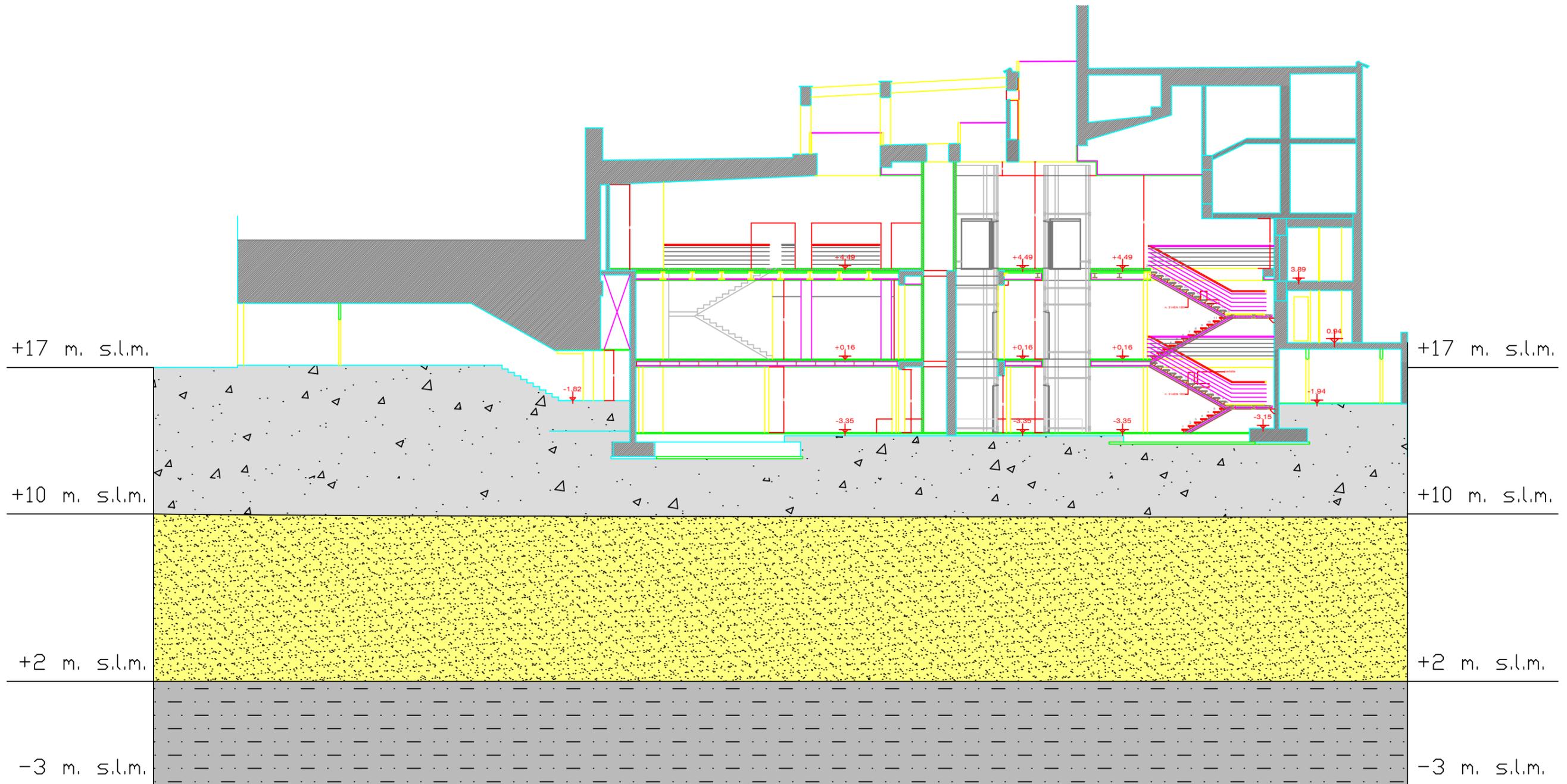


Titolo	Carta geologica di dettaglio	
Scala	1:2.000	Tav. n° 5



SEZIONE GEOLOGICA
INTERPRETATIVA POST-OPERAM

Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan



LEGENDA



Terreno di riporto antropico, in matrice da sabbio-limoso a limo-sabbioso di colore da beige a marrone, con inclusi calcarei pluricentimetrici e frammenti di laterizi



Complesso costituito da un'alternanza di argilla limosa e limo argilloso, a tratti debolmente sabbioso, di colore da grigio chiaro a grigio scuro con torba e gusci di gasteropodi



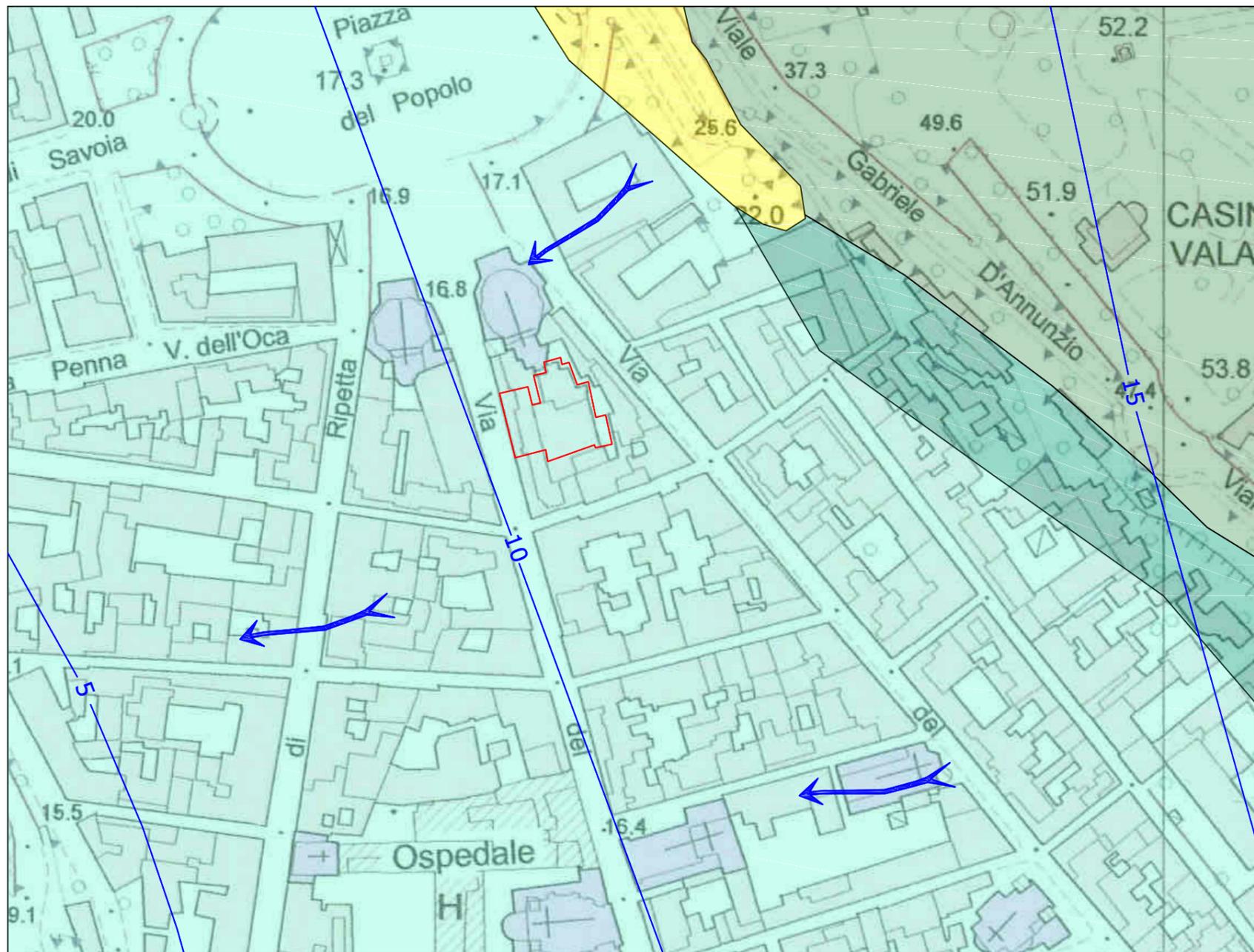
Sabbia fine limosa, di colore da beige a grigio

Titolo	Sezione geologica interpretativa post-operam	
Scala	1:200	Tav. n° 6



CARTA IDROGEOLOGICA DI DETTAGLIO

Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan



LEGENDA

Grado di permeabilità

MEDIA PERMEABILITA'

SCARSA PERMEABILITA'



Complesso della Formazione di Valle Giulia



Complesso delle alluvioni e dei depositi lacustri



Complesso Vulcanico Sabatino



Complesso della Formazione di S. Cecilia

Altri simboli



Isopieza falda regionale (m s.l.m.)



EDIFICIO IN STUDIO



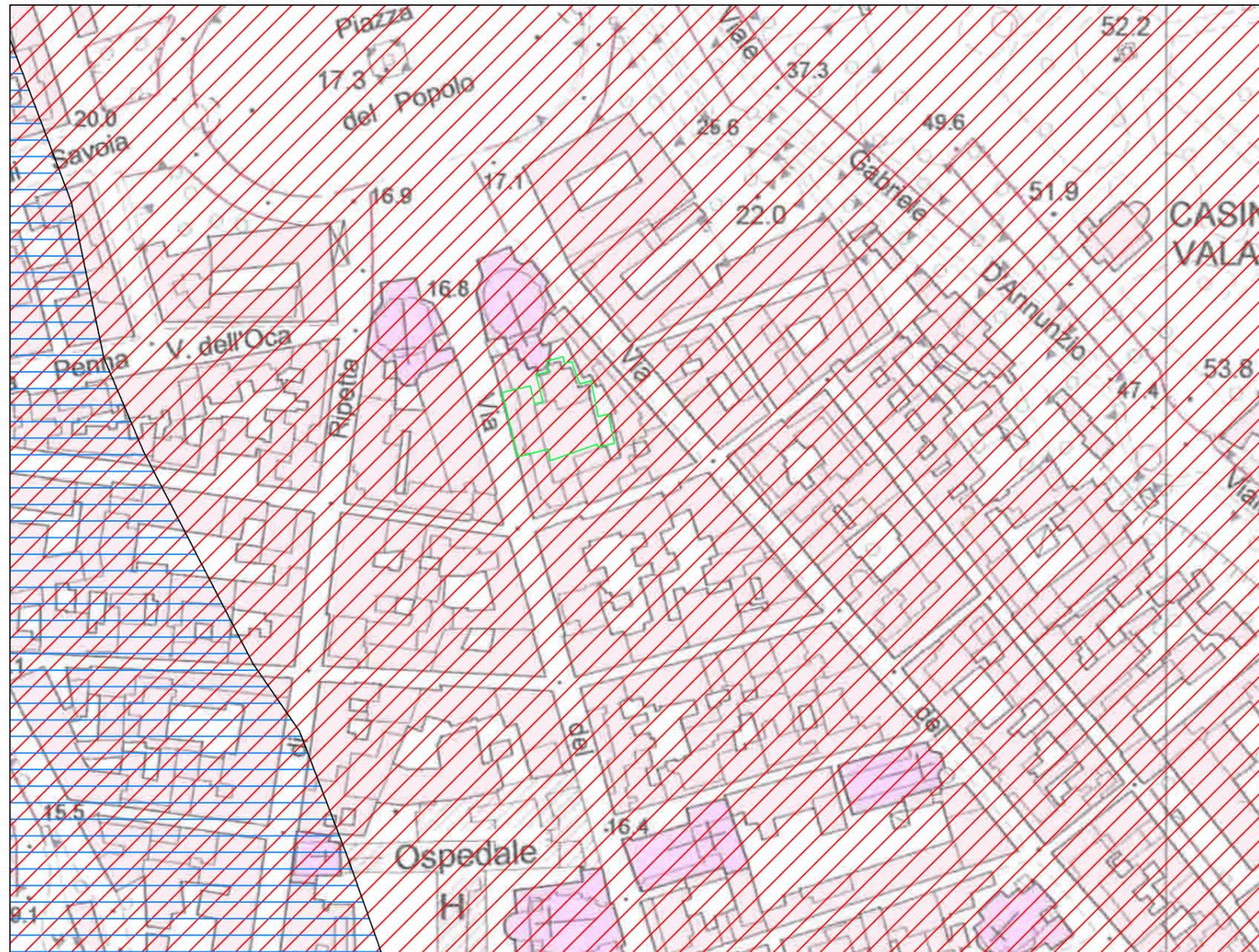
Direzione di flusso falda regionale





CARTA DEI VINCOLI

Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan



LEGENDA

-  Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto di 150 m PTPR Tav. A Sistemi e Ambiti del Paesaggio
-  Fascia di rispetto dei corsi d'acqua di 150 m PTPR Tav. A Sistemi e Ambiti del Paesaggio
-  EDIFICIO IN STUDIO

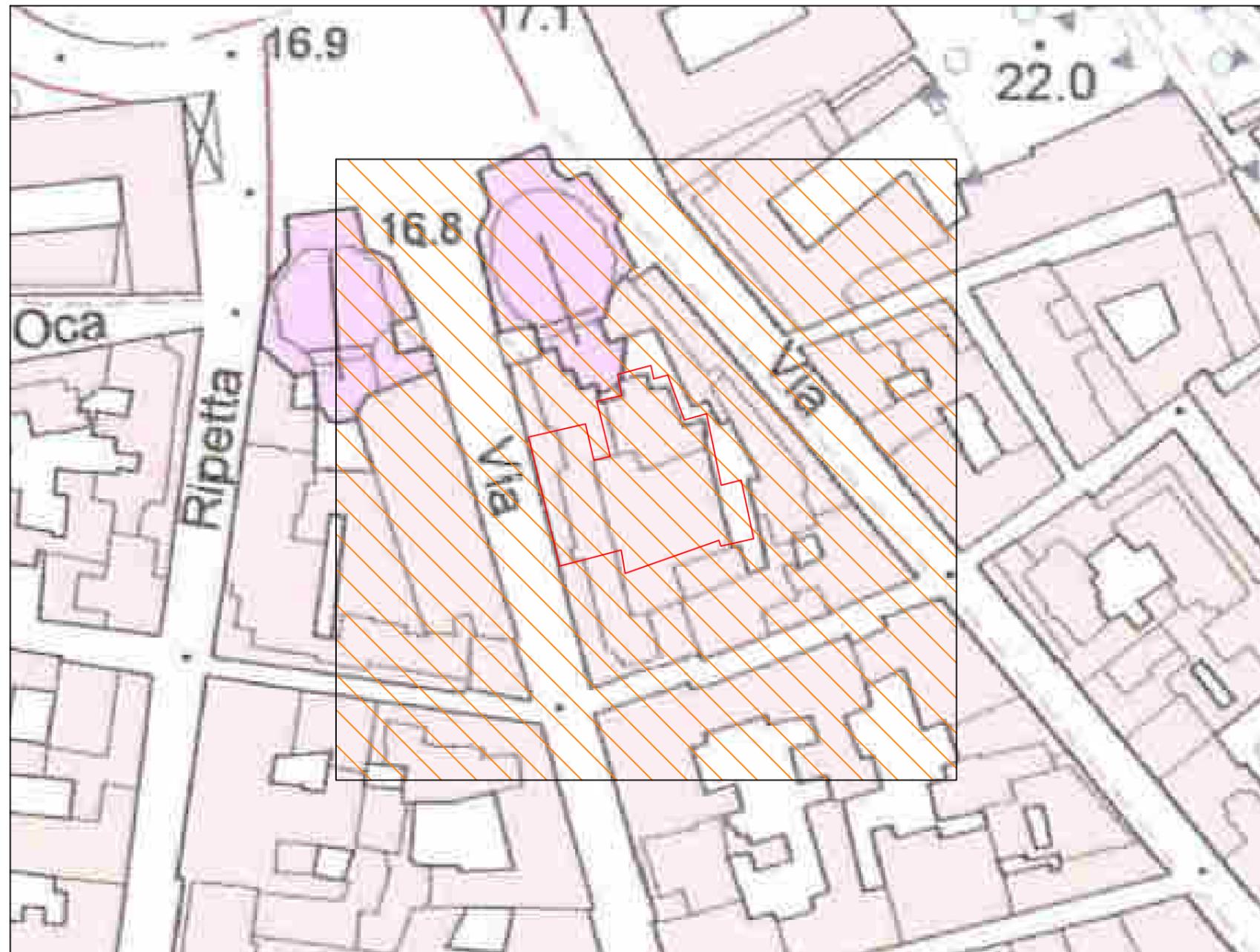


Titolo	Carta dei vincoli	
Scala	1:2.000	Tav. n° 8



CARTA DELLE PERICOLOSITA' E VULNERABILITA'

Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 - Roma
Tipologia di lavoro	Riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan



LEGENDA



Classe di pericolosità bassa



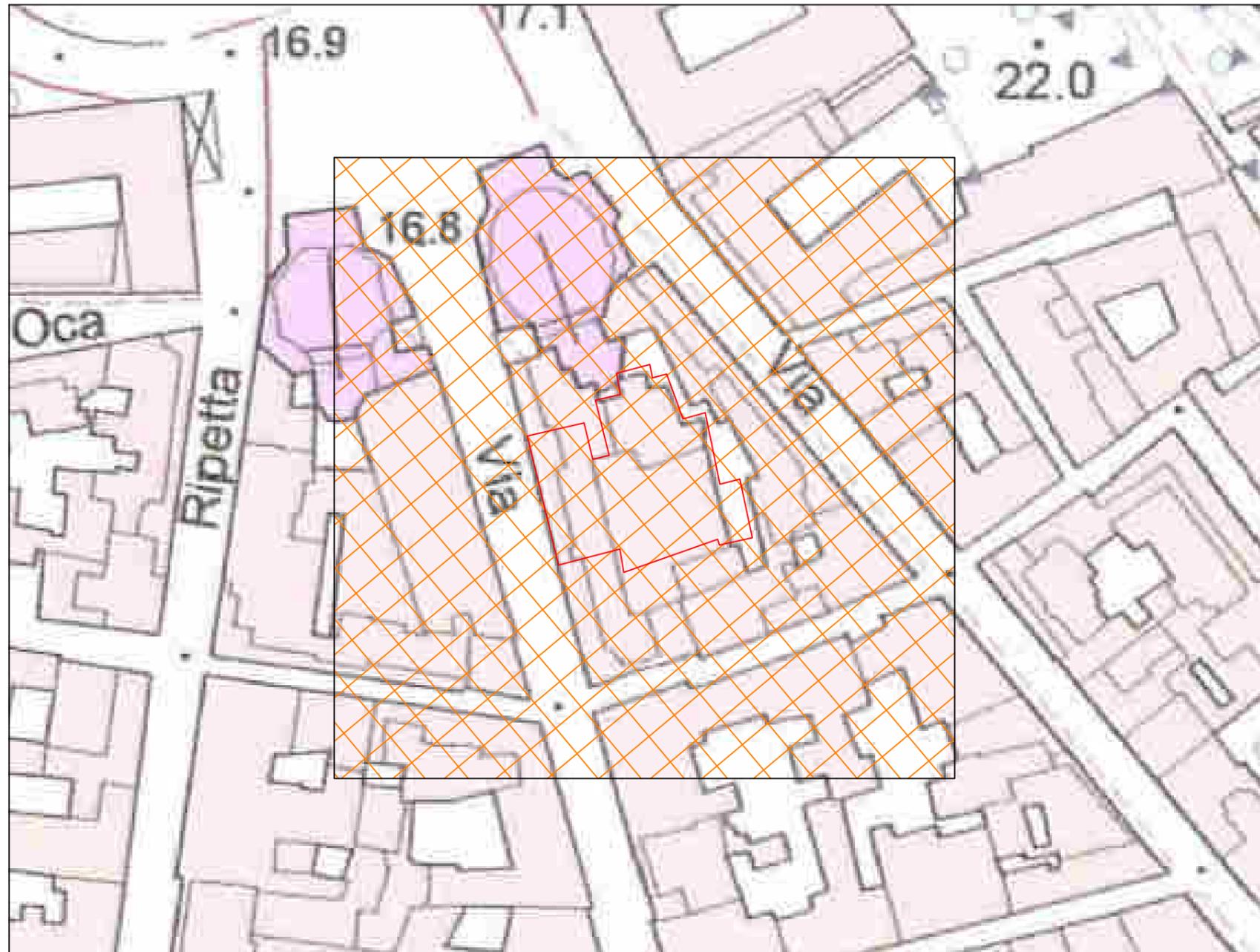
EDIFICIO IN STUDIO





CARTA DELL' IDONEITA' TERRITORIALE

Data	Febbraio 2020
Committente	DM Europa S.r.l.
Cantiere	Via del Corso, 7 – Roma
Tipologia di lavoro	Riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan



LEGENDA



Area idonea



EDIFICIO IN STUDIO

